

Sintesi parlamentare n. 9/S della settimana dal 24 al 28 febbraio 2020

2 Marzo 2020

SENATO DELLA REPUBBLICA

PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI

APPROVATI DEFINITIVAMENTE

- **Conversione in legge del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, recante disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica ([DDL 1729/S](#))**

L'Aula ha licenziato, in seconda lettura, il provvedimento in oggetto, con la votazione di fiducia sul testo trasmesso dalla Camera dei Deputati, inviato in Aula dalla Commissione Affari costituzionali senza concluderne l'esame (si veda, al riguardo la notizia di "[In Evidenza" del 27 febbraio 2020](#)).

Per l'iter parlamentare precedente si vedano le **Sintesi nn. [7/2020](#) e [8/2020](#)**

Il provvedimento d'urgenza del Governo prevede, in particolare, la proroga di norme in scadenza nonché alcune disposizioni urgenti e indifferibili già discusse nel ddl bilancio ed espunte per inammissibilità. In particolare dispone: la proroga dell'adozione del decreto per la disciplina dell'albo degli incaricati di gestione e controllo nelle procedure di crisi; il blocco dell'aggiornamento dei canoni di locazione passiva di immobili per finalità istituzionali della PA; la proroga bonus verde; la proroga di termini relativi a interventi emergenziali; disposizioni in caso di revoca, decadenza o risoluzione di concessioni di strade o di autostrade; il Commissario straordinario per la rete viaria in Sicilia; disposizioni sul contenzioso Anas; la soppressione norma sui crediti delle imprese operanti in Libia e Venezuela.

PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI

APPROVATI DA UN RAMO DAL PARLAMENTO

- Conversione in legge del decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, recante disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca ([DDL 1664/S](#))

L'Aula ha licenziato, in prima lettura, il provvedimento in oggetto, con modifiche al testo approvato dalla Commissione Istruzione.

[Scheda emendamenti in Aula](#)

Il provvedimento d'urgenza del Governo prevede la soppressione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca ed istituisce, in suo luogo, il Ministero dell'istruzione, con competenze che insistono sul sistema dell'istruzione scolastica e tecnica superiore e sull'edilizia scolastica nonché il Ministero dell'università e della ricerca, con competenze che insistono sui sistemi della formazione superiore universitaria, dell'istruzione universitaria e della ricerca scientifica e tecnologica.

Il decreto legge, in scadenza il 9 marzo 2020, nella settimana di riferimento è stato approvato dalla Commissione Istruzione (vedi sotto) e passa ora alla lettura della Camera dei Deputati.

PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI

APPROVATI DALLE COMMISSIONI DI MERITO

- Conversione in legge del decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, recante disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca ([DDL 1664/S](#))

La Commissione Istruzione ha approvato, in prima lettura, in sede referente, il provvedimento in oggetto, con modifiche al testo iniziale

[Scheda emendamenti in Commissione](#)

Il decreto legge, nella settimana di riferimento, è stato licenziato in prima lettura dall'Aula.

PARERI RESI SU ATTI DEL GOVERNO

-Schema di decreto legislativo recante disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 15

novembre 2017, n. 183, di attuazione della direttiva (UE) 2015/2193 relativa alla limitazione delle emissioni nell'atmosfera di taluni inquinanti originati da impianti di combustione medi, nonché per il riordino del quadro normativo degli stabilimenti che producono emissioni nell'atmosfera ([Atto n. 138](#)).

La Commissione Territorio e Ambiente ha concluso l'esame del provvedimento in oggetto con l'espressione di un parere favorevole con condizioni e osservazioni.

[Testo del parere](#)

-

Il provvedimento prevede disposizioni integrative e correttive D.Lgs n. 152/2006, recante norme in materia ambientale (c.d. codice dell'ambiente), con riferimento alla Parte Quinta, che disciplina il settore degli impianti e delle attività che producono emissioni in atmosfera. In particolare, viene previsto che il Governo proceda al riordino del quadro normativo degli stabilimenti aventi emissioni in atmosfera, in cui si colloca la disciplina degli impianti di combustione medi, provvedendo tra l'altro ad aggiornare il sistema delle sanzioni penali e amministrative.

Per il parere reso dalla Camera si veda la [Sintesi n.9/2020](#)